Tribunale di Caltagirone Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catagirone Ordine degli Avvocati di Caltagirone

Asp3 di Catania

Comune di Caltagirone

Comune di Grammichele

Comune di Licodia Eubea

Comune di Mazzarrone

Comune di Militello Val di Catania

Comune di Mineo

Comune di Palagonia

Comune di Raddusa

Comune di Ramacca

Comune di San Cono

Comune di San Michele di Ganzaria

Comune di Scordia

Comune di Vizzini

# PROTOCOLLO DI INTESA IN TEMA DI AMMINISTRAZIONI DI SOSTEGNO TUTELE E CURATELE

I seguenti soggetti , di seguito "i sottoscrittori":

- il Tribunale di Caltagirone, in persona del Presidente dott. ssa Giovanna Scibilia, sentiti il Presidente della Sez. Civ. dott. ssa Concetta
  Grillo e i giudici tutelari, dott.ri Maria Ivana Cardillo, delegata a predisporre la bozza del presente Protocollo, e Salvatore Ettore
  Cavallaro, la Procura della Repubblica presso il Tribunale in persona del Procuratore Capo, dott. Giuseppe Verzera, sentito il dott. Fabio
  Salvatore Platania;
- l'Ordine degli Avvocati di Caltagirone, in persona del Presidente Avv. Walter Pompeo;
- l'Azienda Sanitaria Provinciale 3 di Catania, con sede legale in via Santa Maria la grande, 5 Catania, in persona del Direttore amministrativo dott.ssa Daniela Faraoni delegata dal Direttore Generale dott. Giuseppe Giammanco;
- il Comune di Caltagirone con sede legale in Caltagirone, P.zza Municipio, in persona dell'Assessore al Welfare dott.ssa Concetta Mancuso delegata dal Sindaco pro tempore Avv. Gino Ioppolo;
- il Comune di Grammichele con sede legale in Piazza Carlo Maria Garafa, 38, nella persona del Sindaco pro tempore avv. Giuseppe Maria Purpora;
- il Comune di Licodia Eubea con sede legale in Corso Umberto, I nella persona dell'Assessore alle politiche sociali Sebastiano Greco delegato dal Sindaco pro-tempore dott. Giovanni Verga;
- il Comune di Mazzarrone con sede legale in Piazza S. Giuseppe, 1 nella persona del Sindaco pro tempore avv. Vincenzo Giannone;
- il Comune di Militello Val di Catania con sede legale in Atrio del Castello s.n. in persona del Sindaco pro tempore dott. Giuseppe Fucile;
- il Comune di Mineo con sede legale in Via Maurici, 5 in persona del responsabile dell'Area dei servizi sociali e culturali dott. Roberto Zafarana delegato dal Sindaco pro tempore avv. Anna Aloisi;
- il Comune di Palagonia con sede legale in Via Palermo, 228, nella persona del dott. Francesco Di Blasi Assessore alle attività tecniche e strutturali, lavori pubblici, urbanistica, verde pubblico, delegato dal Sindaco pro tempore Salvatore Valerio Marletta;
- il Comune di Raddusa con sede legale in Via Garibaldi, 2, nella persona del Sindaco pro tempore Cosimo Marotta;
- il Comune di Ramacca con sede legale in Via Marco Polo in persona dell'Assessore ai Servizi sociali dott. ssa Veronica Ferro delegata dal Sindaco pro tempore Limoli Giuseppe;
- il Comune di San Cono con sede in Piazza Antonio Gramsci, 1, nella persona dell'Assessore ai servizi sociali Nitro Gesualdo delegato dal Sindaco pro tempore Salvatore Barbera;
- il Comune di San Michele di Ganzaria con sede legale in Via Roma, 82/84, nella persona del Vice Sindaco dott. Michele Giongrandi delegato dal Sindaco pro tempore Giovanni Petta;
- il Comune di Scordia con sede legale in Via Trabia, 15, nella persona del Ssindaco pro tempore in persona del Commissario straordinario avv. Filippo Vitale;
- il Comune di Vizzini con sede in Piazza Umberto in persona del Sindaco pro tempore arch. Marco Aurelio Sinatra



#### VISTI

gli articoli 404 e ss. E 414 e ss, 712 e ss. Cc. in materia di amministrazione di sostegno, interdizione e inabilitazione

## CONSIDERATO CHE:

- È obiettivo di tutte le Pubbliche Amministrazioni coinvolte costruire un efficace ed integrato sistema di protezione giuridica delle persone fragili nel territorio di competenza del Tribunale di Caltagirone
- il Tribunale di Caltagirone intende divulgare informazioni utili all'utenza (soprattutto i beneficiari degli istituti di tutela che la legge ha previsto per soggetti fragili e i di loro familiari) spesso ignara dell'esistenza stessa di istituti finalizzati a tutelare determinati soggetti;
- I Soggetti firmatari del Protocollo hanno modo e opportunità per divulgare l'utilità sociale dell'impiego di Volontari
  e operatori sociali che intendano investire le proprie abilità e il proprio tempo nella tutela di soggetti deboli;

# CONVENGONO QUANTO SEGUE:

#### Art. 1

## Oggetto, finalità ed impegni collettivi

Il presente protocollo ha per oggetto la definizione delle modalità di collaborazione dei soggetti finalizzati alla costruzione di un efficace ed integrato sistema di protezione giuridica delle persone fragili nel territorio di competenza del Tribunale di Caltagirone.

Il presente protocollo è finalizzato alla:

- condivisione di procedure uniformi di gestione dell'amminsitrazione di sostegno, della tutela e della curatela degli interdetti e degli inabilitati, contribuendo così a:
  - a. "orientare il cittadino" che entra in contatto con gli enti sottoscrittori, grazie a informazioni omogenee e condivise;
  - b. "accompagnare" i soggetti in situazioni di particolari difficoltà, attraverso il supporto alla compilazione del ricorso, della relazione e dei rendiconti annuali, l'assistenza in tutto l'iter di approccio e di contatto con il Tribunale;
- 2) pianificazione condivisa di attività di informazione e sensibilizzazione rivolte alle famiglie, ai volontari alle associazioni e alle persone fragili, attraverso in via esemplificativa la predisposizione di materiale comunicativo e l'aggiornamento dei siti web a cura dei singoloi sottoscrittori;



costruzione di azioni per favorire l'allargamento della presente intesa anche ad altri soggetti che vorranno formalizzare il loro impegno nella costruzione comune di un sistema di protezione giuridica anche attraverso la predisposizione di corsi di formazione per amministratori di sostegno, tutori e curatori.

#### Art. 2

# Impegni dei singoli soggetti sottoscrittori

Per quanto di propria competenza I singoli soggetti sottoscrittori si impegnano come di seguito concordato senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Il Tribunale di Caltagirone si impegna a:

- 1) costituire, promuovere, aggiornare un Registro degli amministratori, dei tutori e delle curatori (d'ora in poi chiamato "registro") rendendolo disponibile alla consultazione online sull'apposito sito del Tribunale (attraverso previa autorizzazione al trattamento dei dati da parte degli iscritti);
- 2) offrire informazioni "tecnico-giuridiche" agli utenti sull'istituto, informandoli ed aiutandoli ad orientarsi negli adempimenti necessari per avviare un'amministrazione di sostegno e per comprenderne le successive attività mediante la pubblicazione on line sul sito del Vademecum operativo rivolto ai cittadini, alle strutture dei servizi socio-sanitari e agli amministratori di sostegno concordato con I sottoscrittori
- 3) condividere prontamente con i sottoscrittori del presente documento aggiornamento del documento di prassi e la modulistica in uso;
- coadiuvare i servizi informativi e di consulenza rivolti ai cittadini e agli operatori sul tema dell'Amministrazione di sostegno, tutela e curatela, al fine di fornire indicazioni in caso di situazioni eccezionali non disciplinate dal vademecum allegato alla presente convenzione, pubblicato online sul sito delle amminsitrazioni pubbliche che hanno sottoscritto il presente protocollo d'intese;
- 5) collaborare con gli altri enti alla raccolta, la condivisione delle informazioni e dei dati sull'istituto dell'AdS, in base alle disponibilità del personale di cancelleria;
- collazionare gli indirizzi dei referenti per ogni ente sottoscrittore che siano punti di riferimento operativo da attivare in caso di necessità e che saranno forniti dalle stesse amministrazioni firmatarie del presente procotollo.

La Procura della Repubblica si impegna, fermo restando l'onere degli interessati all'iscrizione nel Registro di dichiarare la mancanza di precedenti penali e carichi pendenti, a verificare, su eventuale specifica richiesta del Tribunale, le pendenze giudiziarie del candidato all'iscrizione ove già ostensibili all'imputato;

L'Ordine degli Avvocati si impegna a:

programmare e realizzare attività formativa per i propri Iscritti favorendo il reclutamento di Amminsitratori di Sostegno, tutori e curatori esperti e diffondendo il materiale informativo divulgativo riportante le indicazioni di prassi concordate con il Tribunale;



- Gli altr
- riconoscere n 5 (cinque) crediti formativi per gli Avvocati che ottengano l'iscrizione al Registro previa richiesta e a dare seguito alla segnalazione del Tribunale in caso di mancata assunzione dell'incarico per n 3 (tre) volte
  - consecutive;
- 3) **pubblicare** il vademecum operativo sul proprio sito internet.

Gli altri enti si impegnano a:

- 1) **procedere alla mappatura** dei referenti operativi per ogni ente da attivare in caso di necessità, comunicandone il contatto a mezzo email alla cancelleria tutele (filippina.montalto@giustizia.it);
- 2) programmare e realizzare, anche in collaborazione con enti no profit che intendano promuovere iniziative nel settore oggetto del presente protocollo, interventi di formazione per gli operatori sociali e sociosanitari e per gli amministratori di sostegno, tutori e curatori, favorendo un trasferimento di competenze a vantaggio del territorio;
- 3) programmare e realizzare, anche in collaborazione con enti no profit che intendano promuovere iniziative nel settore oggetto del presente protocollo, **interventi di informazione** aperti al pubblico per aumentare il livello di conoscenza sull'istituto, diffondendo il materiale informativo divulgativo riportante le indicazioni di prassi concordate con il Tribunale esplicitate nel vademecum operativo allegato, nella prima versione, al presente Protocollo;
- 4) **assicurare** il coordinamento interistituzionale tra gli Enti e le Organizzazioni che intervengono localmente sulla tematica dell'Amministrazione di sostegno, di tutori e curatori;
- 5) supportare ed accompagnare le strutture socio sanitarie del territorio nell'applicazione della misura dell'AdS, delle tutele e delle curatele;
- 6) raccogliere, condividere annualmente dati e informazioni da parte dell'utenza che si rivolge all'Asp, ai Comuni e ai servizi sociali del territorio di competenza nella tematica dell'AdS, della tutela e della curatela ai fini di porre in essere attività di ricerca e monitoraggio;
- 7) raccogliere nominativi e curriculum relativi a potenziali amministratori di sostegno, tutori e curatori e la messa a disposizione del Giudice Tutelare a mezzo email (filippina.montalto@giustizia.it). Il Giudice ne valuterà l'inserimento nell'apposito registro istituito presso il Tribunale di Caltagirone;
- 8) **segnalare,** quando a conoscenza dell'avvenuto deposito del ricorso, nominativi di potenziali amministratori di sostegno nei casi in cui già non siano indicati dai ricorrenti. La segnazione deve pervenire a mezzo email (filippina.montalto@giustizia.it).

## Art. 3 Durata del Protocollo

Il presente Protocollo ha validità fino ad un anno dalla sottoscrizione e si intende tacitamente rinnovato per ulteriori dodici mesi qualora una delle Parti firmatarie non comunichi alle altre formale disdetta almeno due mesi prima della scadenza.



### Art 4 Comunicazioni e protocollo

Il Presente protocollo è comunicato al Ministero di Giustizia così come previsto dalla Circolare del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi del Ministero di Gisutizia n 57/2016 prot. N 121225/E/2.1.8 del 9 novembre 2016.

Caltagirone, lì 19.4.17

Tribunale di Caltagirone

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catagirone

Ordine degli Avvocati di Caltagirone

Asp3 di Catania

Comune di Caltagirone

Comune di Grammichele

Comune di Licodia Eubea

Comune di Mazzarrone

Comune di Militello in Val di Catania

Comune di Mineo

Comune di Palagonia

Comune di Raddusa

Comune di Ramacca

Comune di San Cono

Comune di San Michele di Ganzaria

Comune di Scordia

Comune di Vizzini

Letto, concordato e sottoscritto

